



*Unione di Comuni
Città - Territorio Val Vibrata
64015 Nereto
Teramo*



PRO.SPER.A

(PROGETTO SPERIMENTALE ANZIANI)

Report monitoraggio ex- post



K_SHIFT
Consulenti di direzione territoriale

1. Introduzione

Il presente rapporto fa riferimento alle attività ed ai servizi erogati dallo Sportello POR.SPER.A. nel periodo che va dalla data di avvio, 20 dicembre 2010 , al 28 febbraio 2011.

In esso sono contenuti dati numerici, analisi e valutazioni qualitative riferite all'utenza servita in questa fase di avvio rappresentata dalle famiglie che richiedono servizi di assistenza familiare per anziani e da persone che, iscritte al Registro Territoriale Assistenti Familiari, intendono fornire prestazioni professionali di assistenza familiare. Hanno fatto ricorso allo sportello rispettivamente:

- 34 Assistenti Familiari o aspiranti tali e;
- 2 Famiglie.

In tal senso il rapporto avrà una significatività maggiore rispetto alle assistenti familiari o aspiranti tali. Per completezza riporteremo anche le informazioni riferite alle famiglie che alla data sopra indicata si sono rivolte allo sportello. I dati e le informazioni sono state ottenute attraverso l'utilizzo della modulistica predisposta per l'accesso ai servizi.

Il rapporto esplora le seguenti dimensioni informative con riferimento alle assistenti familiari:

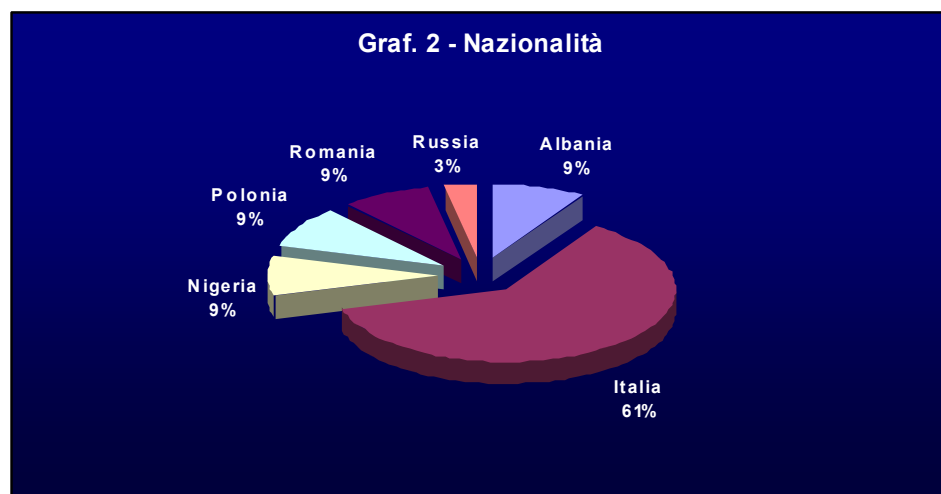
1. Caratteristiche socio - demografiche
2. Formazione esperienze professionali e di lavoro
3. Il lavoro cercato.

2. Caratteristiche socio - demografiche

Sul piano delle caratteristiche socio-demografiche assumono interesse i dati inerenti l'età, la residenza e la nazione di provenienza. Rispetto all'età prevalgono le assistenti familiari nate nel periodo 60-69 con il 46% seguite rispettivamente da quelle nate tra il 70 - 79 (24%), il 50 - 59 (18%) e l' 80 - 89 (11%). Queste ultime molto giovani provengono dalla Nigeria (3) e dalla Romania (1).

COMUNE DI RESIDENZA	n°	COMUNE DI RESIDENZA	n°
Alba adriatica	3	Martinsicuro	17
Ancarano	3	Nereto	1
Civitella	1	Sant'Egidio alla vibrata	2
Controguerra	1	Sant'omero	1
Corropoli	3	Torano Nuovo	1
Colonnella	1	Tortoreto	0

Il comune di residenza che prevale è quello di Martinsicuro con 17 assistenti familiari mentre le restanti sono equamente distribuite (graf. 1) negli altri Comuni. Nessun iscritto proviene dal Comune di Tortoreto.

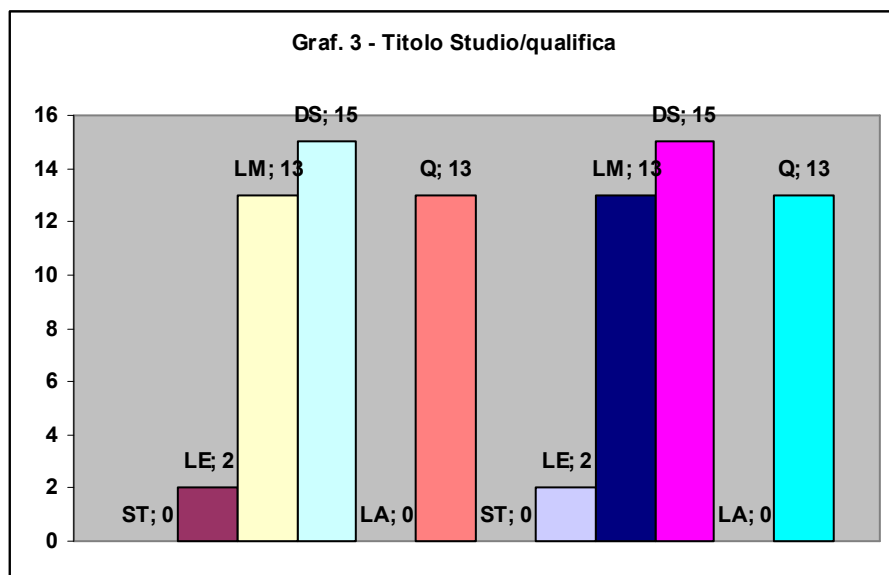


In merito alla nazionalità, inaspettatamente, prevale quella italiana (graf. 2) seguite in eguale proporzione da quella Albanese, Rumena, Polacca e Nigeriana.

E' utile riportare inoltre il dato inerente il possesso di un'auto per potersi recare sul posto di lavoro. Delle assistenti monitorate 21

hanno dichiarato di essere automuniti mentre 13 non dispongono di un mezzo proprio. Tale dato influisce sulla scelta dei Comuni presso i quali svolgere la prestazione, dato successivamente riportato.

3. Formazione ed esperienze professionali e di lavoro

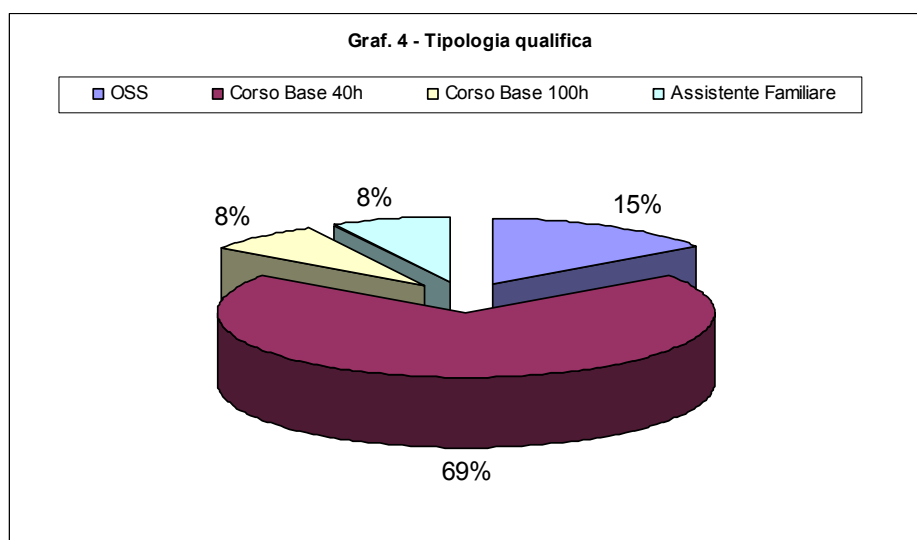


Tutte le assistenti familiari monitorate in questa prima fase risultano aver svolto un percorso di formazione. Infatti nel modulo veniva richiesto il titolo di studio o professionale posseduto, se posseduto.

L'opzione ST (senza titolo di studio) non è stata selezionata da nessuno, così come l'opzione LA (Laurea). Chi non ha dichiarato il possesso di un titolo di studio (3 unità) ha però dichiarato il possesso di

un attestato professionale, prevalentemente di base (tra le 40 e le 100 ore).

Infatti, nell'approfondire la tipologia di qualifica professionale emerge che il 77% circa ha conseguito un attestato inerente un corso di base per assistenti familiari mentre il 15% ha dichiarato il possesso della qualifica professionale di operatrice socio sanitaria (OSS) (graf. 4).

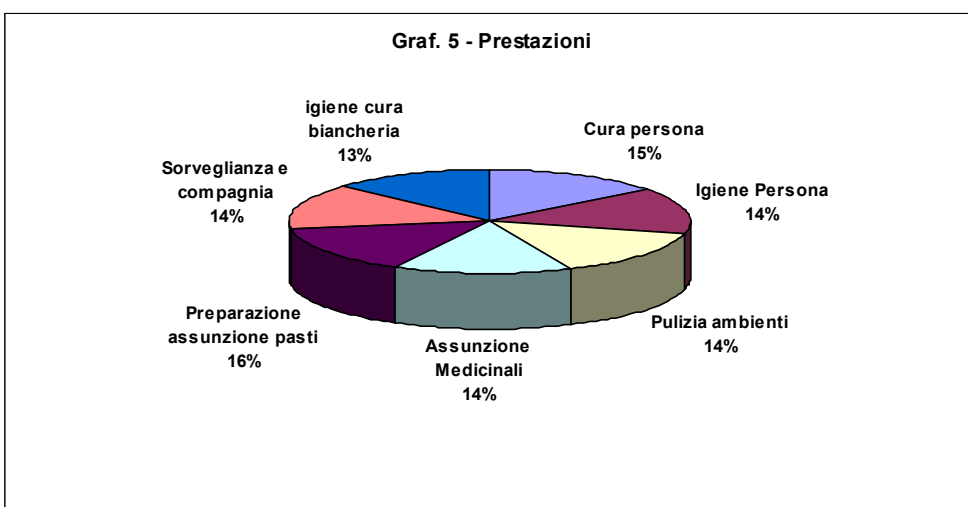


Su piano delle esperienze di lavoro nel campo dell'assistenza familiare, intesa in senso generale, degli assistenti familiari monitorate 15 hanno dichiarato di avere avuto esperienze precedenti. Alcune solo in ambito familiare (italiane) ed altre con esperienze specifiche di assistenza agli anziani. Ben 19 non hanno avuto alcuna esperienza pregressa.

4. Il lavoro cercato

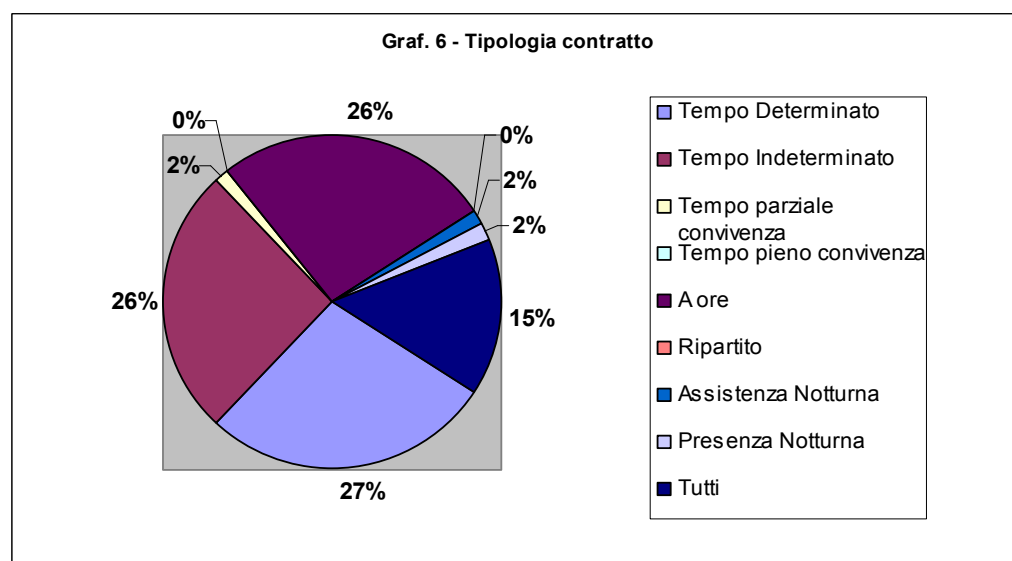
Il modulo di iscrizione al Registro si completa con una sezione attraverso la quale gli assistenti familiari possono indicare le modalità preferite per l'esercizio della loro professione. Infatti la sezione "altri dati" raccoglie informazioni su:

- le attività che l'assistente vuole svolgere;
- il tipo di contratto che si intende sottoscrivere;
- il tipo di orario;
- la tipologia di utenza che si vuole assistere;
- il grado di autosufficienza dell'utente e;
- la sede lavorativa preferita.



In merito alle attività da svolgere, nel modulo di iscrizione è riportato un elenco esaustivo rispetto al quale si sono registrati i seguenti dati. Prevale (graf.5) come attività quella del "assunzione pasti" con il 16% di preferenze seguita con il 15% da "cura della persona". l'attività meno preferita, con il 13%,

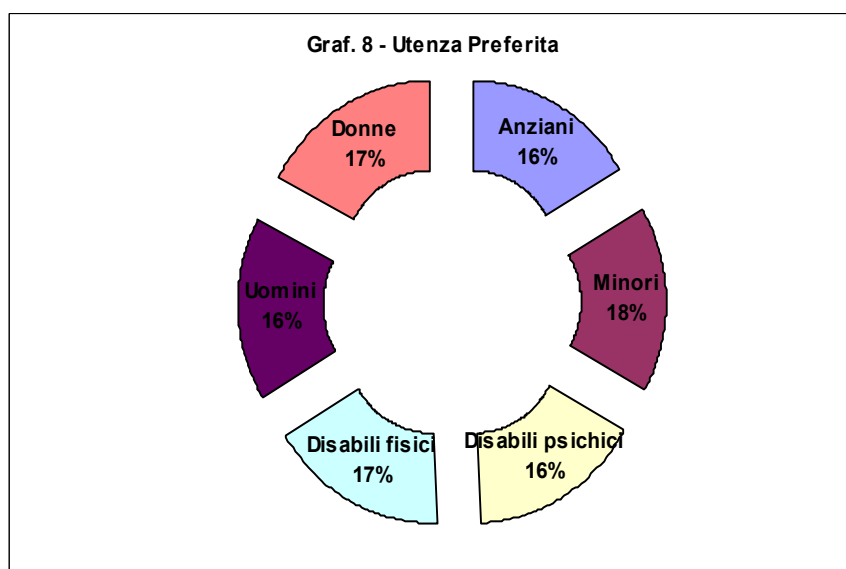
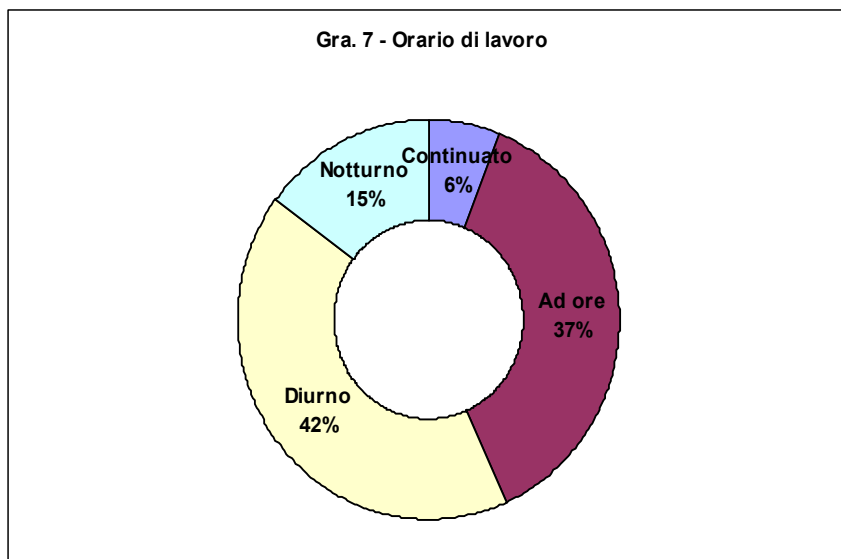
risulta essere quella inerente "igiene e cura della biancheria". Le altre opzioni hanno avuto lo stesso livello di preferenza.



Rispetto alla tipologia di contratto le preferenze si polarizzano sul contratto a tempo determinato con il 27% e sui contratti a tempo indeterminato ed a ore con il 26%. Nessuna preferenza fanno registrare il contratto ripartito ed il tempo pieno con convivenza. Un 15% dei

rispondenti invece si rende disponibile per qualunque forma contrattuale.

In merito alla tipologia di orario, anche con riferimento alla predominanza di iscritti di nazionalità italiana, è il lavoro *diurno* ad essere prevalentemente scelto con il 42% immediatamente seguito con il 37% dalla tipologia *ad ore*. Una buona disponibilità si è registrata anche per il *lavoro notturno* con il 15% a differenza dell'*orario continuato* che è stato scelto solo dal 6% degli iscritti.



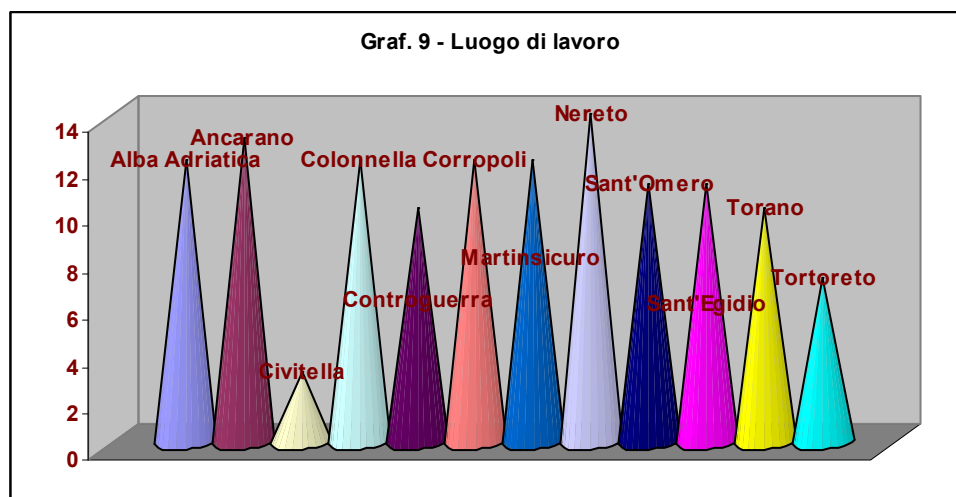
Rispetto all'utenza verso cui erogare i servizi di cura si registra una piccola anomalia in quanto a prevalere con il 18% è l'utenza *Minori*. In effetti il modulo di iscrizione offre un ventaglio complessivo delle tipologie di utenza che necessitano di servizi di cura anche se lo sportello PRO.SPER.A al momento eroga servizi solo per l'utenza *anziani*. Rispetto a questi ultimi si registra una preferenza leggermente maggiore per l'utenza *Donne* con il

17% rispetto agli *Uomini* che segnano un 16%. Lo stesso si registra rispetto al tema della disabilità dove è leggermente superiore la preferenza per *Disabili fisici* con il 17% rispetto a quelli *psichici* coi il 16%.

Si distribuisce equamente in termini percentuali la preferenza in merito al tema dell'autosufficienza rispetto alle quattro opzioni che fanno registrare tutte un 25%. Le opzioni indicate erano:

- autosufficiente;
- non autosufficiente;
- parzialmente autosufficiente;
- indifferente.

In merito alla sede di lavoro le preferenze sono articolate. A prevalere è il Comune di Nereto che è stato selezionato 14 volte seguito dal Comune da Ancarano con 13 preferenze. Si attestano su 12 preferenze i Comuni di Alba Adriatica, Colonnella, Corropoli e Martinsicuro. A seguire i restanti Comuni del comprensorio con il livello minimo fatto registrare dal Comune di Civitella con solo 3 preferenze e con il Comune di Tortoreto con 7 preferenze.



5. Le famiglie

Per completare il presente rapporto riportiamo alcune informazioni sulle due famiglie che si sono rivolte al servizio. Le due richieste, una pervenuta dal Comune di Sant'Egidio alla Vibrata ed una dal Comune di Nereto, sono state fatte per un proprio familiare. In ambedue i casi si tratta di anziani che vivono da soli di cui uno parzialmente autosufficiente e uno non autosufficiente. Rispetto all'assistente familiare in un caso è stata dichiarata la preferenza per la nazionalità italiana e per una fascia di età 40 - 55 anni. In ambedue i casi è stato richiesto un certo grado di esperienza ed in un caso anche la qualifica di assistente familiare. In merito alla tipologia di lavoro sono emerse le seguenti preferenze:

- *h24,*
- *convivenza;*
- *a ore;*
- *diurno.*